

# Herghelegiu, esordiente senza paura con la Cina nel cuore e fra le dita

Il giovane della Feralpi: «Studio al liceo linguistico anche il cinese, la famiglia vive in Estremo Oriente»

## La storia

Francesco Doria  
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Denis Herghelegiu compirà tra poco più di un mese 19 anni, ma non ha aspettato la data giusta (9 dicembre) per il regalo.

**Esplosione.** In pochi mesi, il giovane centrocampista della FeralpiSalò se ne è fatti tanti da solo: il 14 giugno ha alzato, con i compagni della Berretti salodiana, il trofeo per aver conquistato lo scudetto di categoria. Poi, ed è stato certo il più difficile ma anche il più gradito, innanzi tutto ha convinto lo staff della prima squadra a dargli una chance nel ritiro precampionato, quindi ha fatto dire al tecnico Toscano ed al diesse Andrissi che sì, poteva considerarsi a tutti gli effetti nella rosa della prima squadra.

Infine, prima ha esordito a Lecce in Coppa Italia di serie A e B, poi (due settimane fa) in quella di LegaPro contro la Virtus Vecomp Verona. E, ciliagina sulla torta, la mezz'ora in campo in serie C sul campo del Ravenna, con tanto di complimenti da parte di Toscano.

**Maturità.** Chi lo conosce non parla subito dell'Herghelegiu calciatore, ma dell'uomo. Anche se è poco più di un ragazzo ed è già stato duramente provato dalla vita.

«La mia famiglia è romena (lui è peraltro nato a Chiari ed ha dato i primi calci con la Young Boys), ma io ho perso il papà, Claudiu, quando avevo solo due anni. Da quando ne ho quattro, mia madre Andreia vive con Emilio Libera, argentino, che praticamente mi ha cresciuto. Ora ha trovato lavoro in Cina per cui la mia famiglia (padre adottivo, madre e Milos, il mio fratellino che ha quasi 10 anni) vive in Estremo Oriente».



**Esordiente.** Denis Herghelegiu in azione nel match di Coppa Italia di Lega Pro contro la Virtus Vecomp Verona

Il legame con la Cina, però, non è solo di cuore...

«Studio al liceo linguistico, quest'anno dovrò anche sostenere l'esame di maturità, ed una delle tre lingue è proprio il cinese, molto particolare da scrivere e non facile. Però mi piace...».

**In campo.** Centrocampista di quantità, ma dotato anche di buoni piedi e di una forte personalità che ha stupito già nell'amichevole estiva contro la Sampdoria, Herghelegiu ha al suo fianco un maestro.

## LA SCHEDA

### 1. Romeno-bresciano.

Denis Herghelegiu nasce a Chiari il 9 dicembre 1999 da Claudiu e Andreia, entrambi romeni, e tira i primi calci nella Young Boys.

### 2. Salodiano.

Il suo cartellino è di proprietà dell'Atalanta, ma questa è la terza stagione consecutiva con la casacca verdeblù. È stato fra i protagonisti delle vittorie dello scudetto Berretti.

«In allenamento con Pesce cerco di rubargli tutto quanto mi è possibile. Per me giocare in questa squadra è una grande opportunità - ha detto al termine della gara di Ravenna, quella dell'esordio in serie C - da sfruttare nella maniera migliore».

Facendo valere il fisico grazie al quale si è fatto strada ed un senso tattico che deve crescere. E quella personalità, anche fuori dal campo, della quale da tutti viene accreditato. Il tocco d'oriente per far volare la FeralpiSalò. //

Rimini, Righetti si dimette: quinta panchina saltata nel girone



Un quarto dei club del girone B di Serie C ha già cambiato allenatore

nel giro di otto giornate. È un dato eclatante quello che riguarda le squadre inserite nel raggruppamento della FeralpiSalò: su venti società, infatti, ben cinque hanno già una nuova guida tecnica. Ultimo in ordine di tempo è Gianluca Righetti, che ha rassegnato le dimissioni lasciando il Rimini in quindicesima posizione con 7 punti. Al suo posto potrebbe tornare Leonardo Acori. Ieri il Monza di Berlusconi ha invece esonerato Marco Zaffaroni, sostituendolo con Cristian Brocchi, che cercherà di riportare in alto i brianzoli, attualmente a quota 11 come la FeralpiSalò. Il 15 ottobre il Renate aveva cacciato Oscar Brevi, promuovendo il vice Gioacchino Adamo, mentre il Teramo aveva scelto Agenore Maurizi al posto di Giovanni Zichella. L'1 ottobre, invece, la Sambenedettese aveva silurato Giuseppe Magi, ingaggiando Giorgio Roselli.